2017 N.6

Anno XLIII - 30 settembre 2017 Editore: Don Paolo Zucchetti Responsabile: Antonella Mariani Stampa in proprio Autorizzazione del Tribunale di Milano n. 524 del 19/12/1972 Email 7giorni@san-felice.it www.san-felice.it.

LA LETTERA DI DON PAOLO

L'ARMA SEGRETA DEL NOSTRO VESCOVO MARIO: LA PREGHIERA



«Monsignor Delpini era il mio professore in seminario: semplice e sobrio, ma capace di decisioni forti e chiare. Chiediamo tutti insieme allo Spirito Santo che il vescovo Mario ci aiuti a ritornare a Dio»

~arissimi sanfelicini,

la ripresa dopo l'estate delle varie attività pastorali coincide con una grande novità nella nostra Chiesa diocesana: un nuovo vescovo. Come immagino tutti saprete, papa Francesco ha accolto la rinuncia per raggiunti limiti di età del cardinale Angelo Scola e ha nominato nuovo arcivescovo di Milano monsignor Mario Delpini, che della nostra diocesi era già vicario generale, cioè il numero due. Perché è importante parlarne anche noi di San Felice? Ma perché il vescovo è il pastore della sua diocesi. È colui che manda i preti nelle parrocchie - nessun prete può essere senza un legame con un vescovo – e i preti a lui devono obbedienza; è colui che fa scelte che possono coinvolgere le famiglie (pensiamo alla recente riforma della catechesi) o la vita di singoli (pensiamo alle tante tematiche legate al matrimonio o ad altre tematiche della morale).

Certo, se siamo "credenti della domenica" che fanno riferimento solo a se stessi, la cosa può lasciarci indifferenti. Ma se vogliamo cercare di essere parte della Chiesa, di comprenderla, di conoscerla, di amarla e di criticarla quando serve, allora conoscere chi è il nuovo pastore è importante. Noi siamo Chiesa in quanto radunati attorno a lui, successore degli apostoli.

Chi è il nuovo arcivescovo? È un uomo umile. Appena nominato, una delle prime cose che ha detto sono state le parole: «Ho bisogno di tutti gli uomini e le donne che abitano in diocesi, da qualunque parte del mondo provengano, qualunque lingua parlino per aiutare la Chiesa ambrosiana a essere creativa e ospitale, più povera e semplice, per essere più libera e lieta». Sono parole che non solo descrivono l'uomo, ma anche la modalità con la quale vuole compiere il suo ministero.

Ho conosciuto personalmente don Mario: è stato mio professore e rettore quando ero in seminario. La sua semplicità e umiltà erano evidenti a tutti. Il suo stile di vita sobrio era proverbiale. Ma nello stesso tempo non è mai mancata la capacità di decisioni chiare e forti. L'ambiguità, il "politichese" non sono nelle corde del nuovo arcivescovo. Grande lavoratore, non ha però il pallino dell'eroe solitario. Sempre ha cercato lo stile della comunione, della collaborazione, anche quando questa è oggettivamente più faticosa.

Ma la caratteristica che più attira di lui è il suo essere uomo di preghiera. Quante volte ho visto don Mario, solo, in ginocchio, in preghiera nella cappella del seminario. La preghiera è certamente la sua arma segreta. Il riferimento a Dio la luce che lo guida.

E questo lo si è capito subito dai primi interventi fatti da nuovo vescovo di Milano.

Ad una giornalista che gli domandava "tre urgenze che vivono i milanesi oggi", monsignor Delpini non ha avuto dubbi nell'indicare come "urgenza prioritaria" il "riferimento a Dio", "tanto più urgente quanto meno la gente lo percepisce", e il cui "esito" è "lo smarrimento riguardo alla speranza e la perdita di stima di sé, del non sentirsi vivi per uno scopo, una vocazione, una missione".

E anche lo scorso 4 settembre a Pioltello, diceva alla gente: «... vorrei che voi poteste tornare a casa portando la benedizione del Signore con questa persuasione: la mia vita è benedetta dal Signore e, quando nei giorni più bui le cose sembrano andare male, mi dico "posso farcela, perché la mia vita è benedetta dal Padre"».

Chiediamo tutti insieme allo Spirito santo che il vescovo Mario ci aiuti a ritornare a Dio.

Ci aspettiamo questo dal successore degli apostoli.

don Paolo

IN BREVE DALLA PARROCCHIA

Iscrizioni aperte ai corsi di informatica...

Anche quest'anno la parrocchia organizza i corsi (gratuiti) di informatica, che si terranno nell'aula attrezzata a questo scopo. Le iscrizioni verranno raccolte, a partire da lunedì 25 settembre, nei giorni feriali in biblioteca, al Centro Civico (mattino: 10,30 - 12,30; pomeriggio: 16,00- 18,30), dove gli interessati troveranno un foglio informativo e la scheda di iscrizione. I corsi sono di tre livelli: per principianti, avanzato e sessioni di chiarimento a richiesta.

... e alle lezioni di italiano per stranieri

Per il diciottesimo anno la Caritas parrocchiale organizza i corsi di Italiano per stranieri. Le lezioni, gratuite, sono iniziate il 26 settembre e si svolgono il martedì e il giovedì, dalle 18 alle 20, nelle aule attigue all'oratorio. I corsi sono rivolti sia ai principianti sia a persone che hanno già una conoscenza della nostra lingua. Le iscrizioni sono chiuse, ma ci si può rivolgere al 347.3590640 oppure inviare una mail a italiano.sanfelice@gmail.com.

E l'Ape d'oro si è posata sul... nostro Fiore

Il riconoscimento del Comune di Segrate al dottor Pisani, tra i primi abitanti del quartiere. Una vita spesa per il lavoro, la famiglia e il prossimo

È un uomo innamorato, Fioravante Pisani, la nuova Ape d'oro del Comune di Segrate. Innamorato del quartiere di cui è stato uno dei primissimi abitanti. Innamorato della sua famiglia. Innamorato della professione medica, che oggi, a 90 anni, è uno straordinario patrimonio di esperienza. Innamorato del prossimo, a cui ha dedicato (e dedica ancora) tanto impegno e intelligenza.

E "innamorato" è una parola che usa spesso, durante il colloquio nel bell'appartamento che affaccia su un golfo quieto e verdissimo. Fioravante "Fiore" Pisani, classe 1927, arrivò in Lombardia dalla provincia di Avellino a 6 anni, al seguito del padre dipendente delle Poste trasferito ad Omegna.

Dopo il liceo, cosa la spinse a scegliere medicina?

Era il 1945, avevo assistito alla tragedia della guerra, ne ho vissuto i drammi. I bombardamenti, la fame, io e mia sorella che ci contendevamo un panino, i feriti. Ecco, tutta quella sofferenza mi suscitò il desiderio di studiare medicina. Dopo la laurea fui assunto alla Montecatini come medico del lavoro. Conobbi la figlia del direttore di uno stabilimento, divenne mia moglie. Con Maria Cristina girai diverse sedi, finché approdai a Milano.

Lei è stato uno dei primissimi abitanti di San Felice e qui ha vissuto negli ultimi 47 anni. Si trova ancora bene? Vivevo in Porta Romana, erano gli anni della contestazione studentesca e degli scontri politici. I miei figli erano piccoli e non mi piaceva stare lì. Nel giugno



del 1970 su un giornale vidi la pubblicità di un nuovo quartiere fuori città. E me ne innamorai. Sì, penso ancora che questo sia il posto ideale per vivere.

Cosa le piace di più di San Felice?

La natura, il verde. E le amicizie fraterne cementate nei decenni. Abbiamo fatto crescere tante cose insieme: la biblioteca, il cinema, gli incontri culturali... Quando siamo arrivati qui, la comunità era tutta da costruire.

Nella sua vita c'è stato molto spazio per l'impegno civico: nel 1975 ha fondato la sezione di Segrate dei Lions, ha svolto due mandati in Consiglio comunale nel 1975 e nel 1985, è stato vicesindaco, ha fatto parte del Consiglio pastorale... E finalmente, questo settembre, è arrivata l'Ape d'oro del Comune di Segrate. Se l'aspettava? No, non ci pensavo. Anche perché in famiglia era già arrivata un'Ape d'oro al-

la memoria di mia moglie Maria Cristina, scomparsa nel 1999. Anche lei ha dato molto alla comunità: non solo a San Felice, ma anche in ospedale accanto ai bambini malati (ha creato diverse sezioni Abio, ndr).

Oggi come trascorre le sue giornate? Al mattino vado in ufficio da mio figlio, guardo la contabilità: sono innamorato dei numeri. Il pomeriggio lavoro al computer, seguo i progetti del Lions club, organizzo i corsi dell'Università della Terza età di Milano 2, che conta 220 iscritti. E vedo gli amici, gioco a carte con loro: ero innamorato del bridge, ma oggi giocano tutti a burraco.

Sono gli amici di una vita...

Sì. Purtroppo negli ultimi 12 mesi ne ho persi 4. Queste scomparse mi hanno molto colpito, ho sofferto molto. Loro erano la mia famiglia.

Antonella Mariani

AL SANFELICINEMA ASPETTANDO... LA BOMBA

Il racconto di una giornata particolare: assistenti sociali e protezione civile in supporto della popolazione

Che il 17 settembre sarà una domenica diversa dalle altre me lo ricordano la sveglia alle 6.15, il prepararsi di fretta e l'uscire di casa per dirigermi nel minor tempo possibile al Sanfelicinema. Attendiamo un numero non definito e non prevedibile di persone da ospitare nel salone per tutto il tempo in cui devono stare fuori dalle loro case per ragioni di sicurezza dopo il ritrovamento di una bomba che deve essere fatta brillare. Pochi minuti prima delle 7 apro il cancello, la porta in metallo e accendo le

luci della sala e del corridoio; quasi nelle stesso momento due assistenti sociali mi raggiungono. Pochi minuti dopo si presenta una signora che chiede se è possibile chiamare un mezzo di trasporto verso Milano. Ma non si può fare: il transito è vietato. Nella prima ora sono arrivate 4 persone, di cui una accompagnata dal servizio di trasporto sanitario semplice. Alla fine ci ritroviamo in 6 mia moglie Monica, 2 assistenti sociali e 2 signore della Protezione civile - per "sostenere" 4 persone.

I 4 graditissimi ospiti del Sanfelicinema sono stati deliziosi. Per nulla impensieriti dell'imminente spostamento dell'ordigno, ci hanno regalato momenti divertenti, intervallati da fughe temporanee per andar a fare colazione e la spesa. Alle 11.15, in netto anticipo rispetto al previsto, la strada per uscire dal quartiere in direzione Milano è riaperta. Ci salutiamo e ci ringraziamo reciprocamente per il tempo trascorso in ottima compagnia.

Marco Poletti

La Pinacoteca ambrosiana non avrà più segreti...

Riprende il ciclo di incontri culturali d'autunno: don Alberto Rocca ci guiderà a conoscere meravigliosi tesori d'arte

Nello scorso autunno/inverno i nostri appuntamenti culturali si erano concentrati sul Giappone in occasione della grande mostra a Palazzo Reale, che abbiamo visitato. Relatore ne era stato don Alberto Rocca, direttore della Pinacoteca Ambrosiana.

Al termine del fortunato ciclo di conferenze, don Alberto aveva promesso di tornare fra noi. Così sarà in effetti, e proprio la prestigiosa istituzione milanese da lui diretta sarà oggetto di un interessante approfondimento dal titolo: "La Via al Bello: la Pinacoteca Ambrosiana".

Cinque gli incontri, tutti di martedì: **17 ottobre** - Il progetto culturale di Federico Borromeo: la Veneranda Biblio-

teca Ambrosiana

21 novembre - Il cartone preparatorio della Scuola di Atene di Raffaello

23 gennaio 2018 - I Bramantino dell'Ambrosiana

20 febbraio - I Quattro elementi di Jan Brueghel il Vecchio

13 marzo - Apocalittico Botticelli: "La Madonna del Padiglione" e "La Natività mistica"

Tutte le conferenze si svolgeranno al Sanfelicinema alle ore 21

Anche in questo caso si potrà pensare di organizzare una visita guidata al termine delle conferenze: un'occasione di sicuro interesse culturale e comunitario. Tutti sono invitati.

Maria Pia Cesaretti



IL BANDO

Tutori volontari: a fianco dei bambini stranieri soli

Non è un affido né un'adozione. Non si deve ospitare nessuno in casa né mantenerlo. È il tutore volontario di migranti minorenni non accompagnati, una figura introdotta da una legge del 2017 (se ne è parlato anche in occasione della festa di San Felice): accompagna il ragazzo straniero che è approdato senza famiglia in Italia (o che l'ha persa nel viaggio) nelle pratiche burocratiche, nell'inserimento a scuola o nei problemi di salute. Una figura indispensabile che può davvero offrire un futuro a un bambino senza più nulla. Tutte le Regioni hanno pubblicato un bando per il reclutamento, e anche in Lombardia è possibile offrire la propria candidatura e successivamente seguire il corso di formazione. Per saperne di più è sufficiente visitare il sito www.regione.lombardia.it e cercare le pagine del Garante per l'infanzia e l'adolescente.

A DESENZANO DEL GARDA IL 16 SETTEMBRE

Silenzio, amicizia e tempo per pensare: il nostro ritiro spirituale

Un weekend all'insegna della spiritualità? Perché no? Ventisei sanfelicini hanno raccolto l'invito di don Paolo e sabato 16 settembre si sono trasferiti sulle rive del lago di Garda, interrompendo il tran-tran dei loro "sabato/domenica", chiamandosi fuori, oltre a tutto, dall'operazione bomba inesplosa.

Siamo tornati a casa soddisfatti. I motivi possono essere vari. Certamente due giorni diversi. Vuoti di rumori molesti come possono essere a volte il telefono o la televisione, il traffico della strada o del cielo. Ma

pieni di silenzio riposante, di colloqui amichevoli, di tempo da dedicare alla riflessione.

L'indagine che don Paolo ha proposto, il tema, il filo rosso degli incontri era quanto è più familiare per il cristiano: il "Padre nostro", ovvero la preghiera-base che non si finisce mai di scoprire. Sminuzzarla non per passione filologica, ma per valutazione personale, rivela la sua ricchezza, la sua utilità per un confronto, per una stima della distanza tra la nostra vita e la nostra fede. Occasione da riproporre.

L.P.

SANFELICINEMA

Sabato 30 settembre alle 16 replica dello spettacolo musicale della Compagnia dell'Anello di mezzo "Superstar"

Sabato 30 settembre ore 21.15. Domenica 1 ottobre ore 16 e 21.15

Dunkirk

Azione, Usa/Gran Bretagna/Francia 2017. Di Christopher Nolan. Con Fionn Whitehead, Tom Glynn-Carney, Jack Lowden, Harry Styles. Durata: 1 ora 46'.

Giovedì 5, venerdì 6, sabato 7 e dome-

nica 8 ottobre ore 21.15. Domenica ore 16

Miss Sloane - Giochi di potere

Drammatico. Usa 2017. Di John Madden.Con Jessica Chastain, Mark Strong, Gugu Mbatha-Raw Durata: 2 ore 12'.

Giovedì 12, venerdì 13, sabato 14 e domenica 15 ore 21.15

Domenica ore 16

L'inganno

Drammatico. Usa 2017. Di Sofia Coppola.

Con Colin Farrell, Nicole Kidman,

Kirsten Dunst, Elle Fanning, Durata: 1 ora 31'.



NUMERI UTILI



SANTE MESSE

Festive 10 - 11,30 - 18,30 il sabato prefestiva 18,30 Feriali: lunedì, mercoledì e venerdì 9 martedì e giovedì 18,30 Parroco don Paolo Zucchetti tel. 02 7530325 Segreteria aperta dal martedì al venerdì dalle 10 alle 12.

VIGILI URBANI

Comando Segrate 02 2693191

VIGILE DI QUARTIERE

Stefano Venerus, tel. 347.8422997

GUARDIA SAN FELICE

Portineria Centrale - tel. 02 7530074

ORARIO BIBLIOTECA

lunedì-venerdì: 10,30-12,30, 16-18,30 sabato, dom. e festivi: 10,30-12,30 tel. 02 70300344

TAXI

Radiotaxi tel. 02 2181

CARITAS SAN FELICE

Raccolta indumenti e viveri 9 -11 dal lunedì al venerdì

FARMACIA AIROLDI

Dal lunedì al venerdì: 8,30 – 13 15,30 – 19,30 - Sabato: 9,30 – 13 Tel. 02 7530660

Associazione Gps San Bovio propone corsi per tutti

L'associazione Gps (inizialmente Genitori per San Bovio, ora Giovani Progetti San Bovio), creata da un gruppo di genitori del quartiere, propone corsi di vario tipo che si svolgono in parallelo all'anno scolastico: dalla yoga all'inglese, dalla musica alla fotografia. Info al numero 333.6082334 o info.gpsanbovio@gmail.com

ANNUNCI CARITAS

Cercano lavoro come domestici/assistenza bimbi anziani. Per referenze email: erica.giudici@gmail.com. Cellulare 335 126 58 52 (per favore chiamare 9 - 12 / 16 - 19). L'elenco completo è su www.san-felice.it.

,		1		
nome	età	telefono	disponibile	paese
Lissette	29	3277986267	BabySitter mattino	Ecuador
Carlos	39	3807872429	Badante /Fisso	Salvador
Esmeralda	35	3881222880	Badane/Fissa	Salvador
Valentina	28	3462346342	Babysitter/ Car	Italia
Maria	47	3485842003	Badante /fissa	Perù
Evelyn	41	3278855564	Giorno	Salvador
Pina	41	3394479911	Mattino/Car	Italia
Carmen	42	3405615912	Mattino	Italia
Sara	35	3292791599	Giorno / Oss	Ecuador
Valentina	53	3299529493	Badante/Fissa	Bulgaria
Janet	42	3276992671	Giorno/Badante	Ecuador
Lucrezia	48	3887367938	Badante/Fissa	Romania
Silvana	30	3202677963	Mattino	Romania
Judith	30	3276375736	Giorno/OSS	Perù
Donatella	24	3272033159	B.Sitter/Mattino	Moldavia
Tina	34	3663872333	Babysitter	Albania
Lianca	28	3278383106	Giorno	India
Miguel	38	3208218394	OSS/Badante/Car	Ecuador
Fanny	40	32838888999	Giorno	Perù
Patricia	43	3273948032	Fissa/Giorno	Perù
Elena	38	3895837469	Badante/Fissa	Moldavia
Serena	50	3289456870	Mattino/Patente	Italia
Annamaria	48	3337389074	Mattino/Car	Perù
Anna	23	3807769964	Giorno/Bsitter	Srilanka
Carmen	55	3274387153	Badante/Fissa	Ecuador
Diana	43	3341529852	Giorno/Oss	Ecuador
Luciana	62	3336670654	B.Sitter/Car	Italia
Bose	41	3285336377	Giorno	Nigeria
				-

Appello Caritas

La Caritas ha bisogno di alcuni generi alimentari per confezionare i pacchi viveri per gli assistiti. In particolare servono tonno, latte e olio d'oliva. Si può consegnare di mattina alla sede Caritas sotto il tunnel del cinema. Grazie a chi vorrà contribuire.

La Caritas cerca macchine per cucire per l'Associazione Relazioni di Pioltello, che propone corsi gratuiti di cucito per donne senza lavoro. Chi ne ha una in cantina che non usa più ma è comunque funzionante può chiamare Laura Travaglia al tel. 346.5262133.

IN BREVE

Lutto, il ringraziamento della famiglia Tarsia

La famiglia Tarsia ringrazia i sanfelicini che hanno partecipato al suo dolore per la perdita della cara Giulietta Romana Picozzi, conosciuta anche con il soprannome di Cicci.

Grazie per il grande affetto dimostrato

Teatro di Natale

L'oratorio vuole realizzare con i bambini una rappresentazione natalizia. Servono bambini attori e coristi e una mano per i costumi e le scenografie da parte di genitori e nonni. Le prove verranno fatte alla domenica pomeriggio. Chi fosse interessato prenda contatto con don Paolo entro il 15 ottobre.